



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini-Forlì Cesena SEDE DI RIMINI

DECRETO N. 2/2024

IL CAPO DELL'ISPEZZORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI RIMINI-FORLÌ-CESENA

VISTO il D. Lgs n. 149/2015 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale", in attuazione della legge n. 183/2014;

VISTO IL DPCM 23.02.2016 recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato, emanato ai sensi dell'art. 5 del predetto D. Lgs. n. 149/2015;

VISTO il DPCM 25.03.2016 recante il Regolamento di contabilità dell'Ispettorato, emanato ai sensi dell'art. 5 del predetto D. Lgs. n. 149/2015 ed in particolare gli articoli 40, 41, 42 e 43;

RICHIAMATO in particolare il comma 1 dell'art. 41 del Regolamento citato, secondo cui i beni mobili sono assunti in carico da un dipendente nominato "Consegnatario" e che l'incarico di consegnatario è conferito con provvedimento del titolare del centro di responsabilità o da un suo delegato;

CONSIDERATO che il titolare dell'unico centro di responsabilità dell'Ispettorato è il Dirigente Centrale dell'INL a ciò preposto e che, pertanto, al fine di consentire procedure più snelle e funzionali per l'avvio ed il funzionamento dell'Ispettorato sul territorio, si è reso necessario delegare i titolari delle sedi territoriali alla nomina dei consegnatari dei beni mobili, come da Decreto Direttoriale sopra citato;

VISTO quindi il Decreto Direttoriale n. 72 del 09.10.2023 adottato dal Direttore dell'INL in merito alla delega per la nomina dei consegnatari delle strutture territoriali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 49 del 27.06.2023 adottato dal Direttore dell'INL relativo alla modifica della struttura organizzativa dell'INL medesimo, con nascita della struttura territoriale denominata "Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini-Forlì Cesena";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 94 del 02.11.2023 adottato dal Direttore della DC Risorse umane dell'INL di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini-Forlì Cesena al Dott. Raffaele COVINO;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 41 dello stesso Regolamento di contabilità richiamato, gli incarichi di "Consegnatario" hanno una durata massima di tre anni e sono rinnovabili, consecutivamente, per una sola volta in capo alla stessa persona;



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini-Forlì Cesena SEDE DI RIMINI

CONSIDERATA la scadenza del Decreto Dirigenziale n. 19535 del 24.09.2020 di nomina del “Consegnatario” dell’ITL di Rimini;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla nomina di un nuovo Consegnatario per la sede di Rimini,

DECRETA

1. di conferire l'incarico di “Consegnatario” dei beni mobili in dotazione all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini-Forlì-Cesena, sede di Rimini, al **Sig. Giovanni GABRIELE**, dipendente di questo Ufficio presso la sede di Rimini, Profilo professionale – *Assistente Amm.vo Gestionale Area II – F 5*;
2. di conferire al **Dott. Antonio BOSCARINO**, dipendente di questo Ufficio (sede di Rimini), Profilo professionale – *Funzionario Area Amministrativa e Giuridico Contenzioso Area III F 1*, l'incarico di “Vice consegnatario” per compiti di collaborazione o sostituto in caso di assenza o impedimento del consegnatario;
3. Gli incarichi di cui ai punti 1 e 2 hanno la durata di anni 3 (tre);
4. il presente Decreto entrerà in vigore dalla data odierna e copia del medesimo verrà trasmesso all'Ispettorato Nazionale del Lavoro - Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio - e pubblicato sul sito Internet dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro - Sezione Pubblicità Legale.

IL CAPO DELL'ISPELTOARFO TERRITORIALE DEL LAVORO
Dott. Raffaele COVINO